

COMUNE DI CONCOREZZO

Provincia di Monza e della Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Cella

Dott. Nicola Casati

Rag. Angelo Spinelli

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Concorezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Concorezzo, li 30 marzo 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Cella 
Dott. Nicola Casati 
Rag. Angelo Spinelli 

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 30 marzo 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta comunale in data 30 marzo 2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di approvazione del piano finanziario e di determinazione delle tariffe TARI;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Ministero Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2013d egli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30 marzo 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'Ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	8.526.202,11	10.008.265,29	10.578.623,44
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'Ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'Ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.291.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	9.584.250,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	162.800,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.805.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.227.650,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.655.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	97.200,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.995.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.995.000,00
Totale	16.331.450,00	Totale	16.481.450,00
Avanzo amministrazione 2014 presunto	150.000,00	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Totale complessivo entrate	16.481.450,00	Totale complessivo spese	16.481.450,00

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	13.486.450,00
spese finali (titoli I e II)	-	13.389.250,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	97.200,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	8.304.353,58	8.707.000,00	8.291.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			900.000,00
Entrate titolo II	1.198.115,39	281.500,00	162.800,00
Entrate titolo III	1.356.984,10	1.441.850,00	1.227.650,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.859.453,07	10.430.350,00	9.681.450,00
Spese titolo I (B)	10.215.417,73	9.750.350,00	9.584.250,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	85.161,27	91.000,00	97.200,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	558.874,07	589.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	558.874,07	589.000,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	932.841,22	1.105.000,00	3.655.000,00
Entrate titolo V			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	932.841,22	1.105.000,00	3.655.000,00
Spese titolo II (N)	1.721.523,11	1.515.000,00	3.805.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-788.681,89	-410.000,00	-150.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	464.681,89	410.000,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		150.000
- avanzo del bilancio corrente		-
- alienazione di beni		540.000
- contributo permesso di costruire		1.400.000
- altre risorse		
Totale mezzi propri		2.090.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		1.715.000
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.715.000
TOTALE RISORSE		3.805.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.805.000

In merito all'impatto sugli equilibri di bilancio dei contributi per permessi di costruire, l'Organo di revisione invita l'Ente ad un attento monitoraggio, sia per quanto riguarda l'acquisizione delle entrate che per il corrispondente impegno di spesa, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro
- vincolato per investimenti euro 150.000,00
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	150.000,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	150.000,00

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale
suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	8.437.000,00	8.437.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	900.000,00	900.000,00
Entrate titolo II	162.800,00	162.800,00
Entrate titolo III	1.091.650,00	1.091.650,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.691.450,00	9.691.450,00
Spese titolo I (B)	9.679.650,00	9.679.150,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	11.800,00	12.300,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	1.835.000,00	2.115.000,00
Entrate titolo V	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	1.835.000,00	2.115.000,00
Spese titolo II (N)	1.835.000,00	2.115.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione prende atto che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici ed il suo aggiornamento annuale di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare mediante partenariato pubblico privato.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 11 del 28/01/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere in data 28/01/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

La recente intesa del 19 febbraio 2015 raggiunta dalla Conferenza Stato – Città e autonomie locali ha provveduto a determinare gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno dei comuni per gli anni 2015-2017, ai sensi dell'art. 31, co. 2, Legge 183/2011.

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	492.200,00	485.884,00	6.316,00
2016	546.800,00	522.462,00	24.338,00
2017	527.300,00	522.462,00	4.838,00

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.188.655,42	2.280.000,00	2.440.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	120.000,00	100.000,00
I.C.I. recupero evasione	87.707,09	100.000,00	100.000,00
TASI			1.040.000,00
TASI recupero evasione			10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	166.336,80	165.000,00	165.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	3.495,97	0,00	0,00
Totale categoria I	4.946.195,28	4.165.000,00	5.355.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	50.228,91	65.000,00	65.000,00
TARI		1.560.000,00	1.610.000,00
recupero evasione TARI			150.000,00
TA RES - TARSU	1.247.148,78		
Recupero evasione tassa rifiuti	97.324,04	260.000,00	50.000,00
Altre Tasse	187.568,29	117.000,00	96.000,00
Totale categoria II	1.582.270,02	2.002.000,00	1.971.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.007,58	15.000,00	15.000,00
TASI		1.025.000,00	20.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.735.150,50	1.470.000,00	900.000,00
Altri tributi propri	28.730,20	30.000,00	30.000,00
Totale categoria III	1.775.888,28	2.540.000,00	965.000,00
Totale entrate tributarie	8.304.353,58	8.707.000,00	8.291.000,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 è stato previsto in euro 2.440.000,00, con una variazione in aumento di euro 160.000,00 rispetto alla somma accertata nell'anno 2014

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 200.000,

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue con soglia di esenzione di euro 12.000,00:

fino a euro 15.000,00 0,60%

da euro 15.001,00 a euro 28.000,00 0,65%

da euro 28.001,00 a euro 55.000,00 0,70%

da euro 55.001,00 a euro 75.000,00 0,75%

oltre euro 75.000,00 0,80%

Il gettito è previsto in euro 1.500.000,00 ed è allineato con gli incassi degli ultimi anni.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 900.000,00 sulla base delle riduzioni disposte dalle disposizioni di Legge vigenti.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.610.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), oltre alla previsione di euro 91.000,00 a titolo di tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa, deliberata dal Consiglio comunale, è stata determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.060.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	87.707,09	220.000,00	250,83%	200.000,00	90,91%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00%	10.000,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	97.324,04	260.000,00	267,15%	50.000,00	19,23%
Totale	185.031,13	480.000,00	259,42%	260.000,00	54,17%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento del recupero dell'evasione TARI è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità euro 70.000,00.

In merito all'attività di recupero dell'evasione tributaria, l'Organo di revisione invita l'Ente a un attento controllo dell'effettivo gettito degli incassi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>
Corsi Extrascolastici	8.500,00	8.500,00	100,00%
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	3.900,00	0,00	0,00%
Mense per anziani	37.700,00	60.000,00	62,83%
Assistenza e sorveglianza alunni pre e post scuola	33.000,00	30.000,00	110,00%
Centri estivi	50.000,00	45.000,00	111,11%
Totale	133.100,00	143.500,00	92,75%

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 6 del 21/01/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 92,75%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 120.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 7 del 21/01/2015 è stata destinata il 50% del provento negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 31.000,00

Titolo II spesa per euro 29.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
84.305,44	120.000,00	120.000,00

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	42.152,72	36.000,00	31.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	54,55%	51,67%
Spesa per investimenti	0,00	30.000,00	29.000,00
Perc. X Investimenti	0,00%	45,45%	48,33%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità euro 30.000,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Asses. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	2.631.576,53	2.598.600,00	2.569.450,00	-29.150,00	-1,12%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	110.985,40	130.800,00	122.450,00	-8.350,00	-6,38%
03 - Prestazioni di servizi	5.213.657,74	5.457.340,00	5.330.950,00	-126.390,00	-2,32%
04 - Utilizzo di beni di terzi	35.626,41	22.050,00	42.000,00	19.950,00	90,48%
05 - Trasferimenti	1.932.311,75	1.138.010,00	1.083.010,00	-55.000,00	-4,83%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21.800,49	16.050,00	9.850,00	-6.200,00	-38,63%
07 - Imposte e tasse	257.302,61	286.250,00	261.550,00	-24.700,00	-8,63%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	12.156,80	59.300,00	8.000,00	-51.300,00	-86,51%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	41.950,00	156.990,00	115.040,00	274,23%
Totale spese correnti	10.215.417,73	9.750.350,00	9.584.250,00	-166.100,00	3,03

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 2.569.450,00 riferita a n. 77 dipendenti, pari a euro 33.369,48 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, hanno subito la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.465.058,92
2012	2.404.443,71
2013	2.348.758,56
media	2.406.087,06

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	2.631.576,53	2.598.600,00	2.569.450,00
spese incluse nell'int.03	5.051,78	3.000,00	0,00
irap	166.650,66	166.300,00	164.600,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	2.803.278,97	2.767.900,00	2.734.050,00
spese escluse	454.520,31	441.944,09	421.166,24
Spese soggette al limite (c. 557)	2.348.758,66	2.325.955,91	2.312.883,76
limite comma 557 quater	2.404.443,71	2.406.087,06	2.406.087,06
Spese correnti	10.215.417,73	9.750.350,00	9.584.250,00
Incidenza % su spese correnti	22,99%	23,86%	24,13%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 220.950,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali di cui al programma approvato dal Consiglio comunale con atto n. 9 del 26/02/2015.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.205,16	80,00%	2.241,03	500,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	899,30	50,00%	449,65	450,00	-0,35
Formazione	29.586,20	50,00%	14.793,10	7.000,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'Ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.
accantonamenti per indennità fine mandato
per euro 2.510,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è stimato, come dal seguente prospetto.

Categoria entrata	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Recupero evasione TRSU/TARI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,59% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.805.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Investimenti in partenariato pubblico privato

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti in partenariato pubblico privato per euro 2.159.778,40.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è previsto nessun acquisto di mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

Il comma 539 dell'articolo 1 della Legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	10.859.453,07
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	1.085.945,31
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	9.850,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,09%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.076.095,31

Anticipazioni di cassa

0

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	10.859.453,07
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.524.772,00

(Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014)

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	9.850,00	4.800,00	4.300,00
entrate correnti penultimo anno prec.	10.859.453,07	10.079.822,31	9.681.450,00
% su entrate correnti	0,09%	0,05%	0,04%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 9.850,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.368.779,80	383.304,73	298.143,46	207.182,79	109.982,79	98.182,79
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	214.348,06	85.161,27	90.960,67	97.200,00	11.800,00	12.300,00
Estinzioni anticipate (-)	771.127,01					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	383.304,73	298.143,46	207.182,79	109.982,79	98.182,79	85.882,79
Nr. Abitanti al 31/12	15.451	15.544	15.633	15.633	15.633	15.633
Debito medio per abitante	24,81	19,18	13,25	7,04	6,28	5,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	34.262,40	21.800,49	16.000,99	9.850,00	4.800,00	4.300,00
Quota capitale	985.475,07	85.161,27	90.960,67	97.200,00	11.800,00	12.300,00
Totale fine anno	1.019.737,47	106.961,76	106.961,66	107.050,00	16.600,00	16.600,00

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente prevede di attivare le seguenti operazioni di partenariato pubblico privato mediante leasing in costruendo:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Impianto sportivo di via Pio X	1.043.278,40	144	122.000,00	8.698,20

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
Previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	8.291.000,00	8.437.000,00	8.437.000,00	25.165.000,00
Titolo II	162.800,00	162.800,00	162.800,00	488.400,00
Titolo III	1.227.650,00	1.091.650,00	1.091.650,00	3.410.950,00
Titolo IV	3.655.000,00	1.835.000,00	2.115.000,00	7.605.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma	13.336.450,00	11.526.450,00	11.806.450,00	36.669.350,00
Avanzo presunto	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	13.486.450,00	11.526.450,00	11.806.450,00	36.819.350,00

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	9.584.250,00	9.679.650,00	9.679.150,00	28.943.050,00
Titolo II	3.805.000,00	1.835.000,00	2.115.000,00	7.755.000,00
Titolo III	97.200,00	11.800,00	12.300,00	121.300,00
Somma	13.486.450,00	11.526.450,00	11.806.450,00	36.819.350,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	2.569.450,00	2.569.450,00	0,00%	2.569.450,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	122.450,00	122.450,00	0,00%	122.450,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	5.330.950,00	5.339.450,00	0,16%	5.339.450,00	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	42.000,00	143.600,00	241,90%	143.600,00	0,00%
05 - Trasferimenti	1.083.010,00	1.073.310,00	-0,90%	1.073.310,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	9.850,00	4.800,00	-51,27%	4.300,00	-10,42%
07 - Imposte e tasse	261.550,00	261.550,00	0,00%	261.550,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.000,00	8.000,00	0,00%	8.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	156.990,00	157.040,00	0,03%	157.040,00	0,00%
Totale spese correnti	9.584.250,00	9.679.650,00	1,00%	9.679.150,00	-0,01%

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	540.000,00	170.000,00	150.000,00	860.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.715.000,00	35.000,00	35.000,00	1.785.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.400.000,00	1.630.000,00	1.930.000,00	4.960.000,00
Totale	3.655.000,00	1.835.000,00	2.115.000,00	7.605.000,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	150.000,00			
Risorse correnti per investimento				
Totale	3.805.000,00	1.835.000,00	2.115.000,00	7.605.000,00
Spesa titolo II	3.805.000,00	1.835.000,00	2.115.000,00	7.755.000,00

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	150.000,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.291.000,00	8.437.000,00	8.437.000,00
2	Trasferimenti correnti	162.800,00	162.800,00	162.800,00
3	Entrate extratributarie	1.227.650,00	1.091.650,00	1.091.650,00
4	Entrate in conto capitale	3.655.000,00	1.835.000,00	2.115.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000,00	25.000,00	25.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.970.000,00	2.970.000,00	2.970.000,00
TOTALE TITOLI		16.331.450,00	14.521.450,00	14.801.450,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		16.481.450,00	14.521.450,00	14.801.450,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9.584.250,00	9.679.650,00	9.679.150,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	3.805.000,00	1.835.000,00	2.115.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	97.200,00	11.800,00	12.300,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI				
6	E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.995.000,00	2.995.000,00	2.995.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	16.481.450,00	14.521.450,00	14.801.450,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	16.481.450,00	14.521.450,00	14.801.450,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Cella



Dott. Nicola Casati



Rag. Angelo Spinelli

